



Data **25 GIU. 2014** Protocollo N° **272282** Class: **E.740.20.10** Prat. Fasc. Allegati N° **4**

Oggetto: **Notifica dei focolai di malattia infettiva: procedura e flusso informativo.**

P E C

Ai Responsabili dei Servizi Veterinari
delle Az.ULSS del Veneto

e, p.c., Al Ministero della Salute
D.G.S.A.F.V. - Ufficio II

Alla Direzione Sanitaria IZS Venezia

Con la presente, al fine di uniformare la procedura di notifica delle malattie infettive degli animali sul territorio regionale, si forniscono alcune indicazioni in merito al flusso informativo e ai moduli da utilizzare.

L'articolo 1 del Regolamento di Polizia Veterinaria (RPV) elenca le malattie infettive e diffuse degli animali notificabili o soggette a denuncia.

La Direttiva 82/894/CEE, recepita con l'Ordinanza Ministeriale del 6 ottobre 1984, concernente la notifica delle malattie degli animali nella Comunità, stabilisce i criteri per la notifica di quelle malattie la cui insorgenza fra gli animali deve essere notificata dall'autorità veterinaria dello Stato membro interessato alla Commissione e agli altri Stati membri. L'ultima modifica della Direttiva 82/894/CEE, apportata dalla **Decisione della Commissione 2008/650/CE**, identifica l'elenco delle malattie per le quali è necessaria la notifica alla Commissione Europea di tutti i casi di insorgenza rilevati sul territorio comunitario e l'elenco delle informazioni che devono essere notificate, mediante il sistema informativo comunitario di notifica delle malattie animali (**Animal Disease Notification System - ADNS**).

Infine, l'articolo 1.1.3. del "**Animal Health Code - TAHC**" dell'OIE prevede l'obbligo di notificare l'insorgenza di qualunque malattia o infezione tra quelle elencate nell'articolo 1.2.3. dello stesso "Code".

Per praticità, l'elenco completo delle malattie animali soggette a notifica obbligatoria viene riportato in Allegato 1 alla presente nota.

I **tempi da rispettare** per le notifiche di malattia infettiva sono stati ribaditi dal Ministero della Salute con nota prot. n. 7632 del 15/07/2013, modificata da nota prot. n. 9961 del 17/05/13, che ad ogni buon fine si riportano in allegato alla presente.

Tutto ciò premesso, al fine di creare un flusso uniforme e consolidato delle suddette notifiche dall'Italia verso la Comunità Europea, il Ministero della Salute nel 2009 ha creato SIMAN, "Sistema Informativo per la notifica delle Malattie Animali Nazionale", consultabile al sito <https://www.vetinfo.sanita.it/>.

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia - Tel. 041/2791417-3188 - Fax 041/2791330

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it



Le Regioni, direttamente o per il tramite dei singoli Servizi Veterinari delle Az.ULSS, hanno il compito di alimentare il suddetto Sistema, inserendo le notifiche, gli aggiornamenti e le estinzioni di ciascun sospetto o caso confermato di malattia notificabile.

Per quanto concerne il Veneto, l'informatizzazione dei sospetti e dei focolai di malattia infettiva (come anche i relativi aggiornamenti ed estinzione) è in carico alla scrivente Sezione Veterinaria, che pertanto rappresenta "l'anello di congiunzione" tra i Servizi Veterinari territoriali e il Ministero della Salute.

Conseguentemente, le Az.ULSS dovranno notificare ogni sospetto o focolaio di malattia denunciabile alla Regione Veneto, che si farà carico di trasmettere nei tempi previsti l'informazione al Ministero della Salute, inserendola in SIMAN.

Al fine di ottemperare a quanto previsto dalle succitate normative, e nell'esigenza di rispettare i tempi previsti per le notifiche, in caso di sospetto o conferma di focolaio di malattia denunciabile **le Az.ULSS dovranno utilizzare il fac-simile di modulo** riportato in Allegato 2 alla presente.

Lo stesso modulo dovrà essere utilizzato per comunicare i dati relativi all'avvenuta **estinzione del focolaio**: in tal caso, se si è provveduto all'abbattimento degli animali, nel modulo andranno riportate alcune informazioni ulteriori, in conformità a quanto previsto dal Reg (CE) 1099/09 (relativo alla protezione degli animali durante l'abbattimento).

Il suddetto modulo di notifica/estinzione, compilato in tutte le sue parti, dovrà essere **inviato via e-mail** agli indirizzi sanita.animale@regione.veneto.it e laura.favero@regione.veneto.it.

Ogni qual volta viene inserito un sospetto o focolaio di malattia, oppure si procede alla sua estinzione, SIMAN genera automaticamente un messaggio di posta elettronica (proveniente da emergenze.support@vetinfo.it ed indirizzato sia alla Regione che ha effettuato l'operazione, sia alla Az.ULSS competente sul caso) per avvisare dell'operazione effettuata. In tal modo, la Az.ULSS può avere un riscontro immediato dell'avvenuta informatizzazione dei dati di propria competenza.

Il Sistema invia messaggi anche per ricordare (alla Regione e, p.c., alla Az.ULSS) di confermare un sospetto o estinguere un caso confermato.

Da ultimo, poiché la registrazione in SIMAN dei focolai di malattie infettive denunciabili ai sensi dell'art. 1 del RPV permette, tra le altre cose, la produzione in automatico del "Bollettino mensile sullo stato sanitario del bestiame" ("Modello 29A"), si comunica che non è più necessario che le Az.ULSS producano ed inviino detti Bollettini alla Regione, ritenendosi già assolto "in automatico" tale obbligo.

Distinti saluti.

IL DIRETTORE DI SEZIONE

dott. Giorgio Cester

MB/If

SEZIONE VETERINARIA E SICUREZZA ALIMENTARE

Dorsoduro, 3493 - 30123 Venezia - Tel. 041/2791417-3188 - Fax 041/2791330

PEC: protocollo.generale@pec.regione.veneto.it

ELENCO MALATTIE NOTIFICABILI

Aborto salmonellare equino
Acariasi (delle api)
Adenomatosi polmonare
Aethina tumida (Piccolo scarabeo dell'alveare)
Afta Epizootica
Agalassia contagiosa degli ovini e dei caprini
Anaplasmosi bovina
Anemia infettiva degli equini
Anemia infettiva del salmone
Arterite (virale) equina
Artrite / encefalite delle capre (CAE)
Babesiosi bovina
Bronchite infettiva
Brucellosi dei bovini, dei bufalini, degli ovini, dei caprini e dei suini
Campylobacteriosi
Carbonchio ematico
Carbonchio sintomatico
Cisticercosi suina
Clamidiosi ovina - Aborto enzootico
Colera aviare (Pasteurella multocida)
Corizza contagiosa
Crimean Congo haemorrhagic fever
Dermatite Nodulare Contagiosa
Dermatofitosi bovina
Diarrea da virus / Malattia delle mucose (BVD-MD)
Diftero-vaiole aviare
Distomatosi dei ruminanti
Durina (Trypanosoma equiperdum)
Encefalite giapponese
Encefalomielite aviaria
Encefalomielite enzootica dei suini (morbo di Teschen)
Encefalomielite equina dell'est
Encefalomielite equina dell'ovest
Encefalomielite equina venezuelana
Encefalopatia spongiforme dei bovini
Farcino criptococcico
Febbre Catarrale degli ovini (Bluetongue)
Febbre catarrale maligna
Febbre della valle del Rift
Gastroenterite trasmissibile
Gastro-enterotossiemie (compreso BOTULISMO!!!)
Idatidosi (echinococcosi)
Idropericardite dei ruminanti
Infezione da Bonamia exitiosa
Infezione da Bonamia ostreae
Infezione da Marteilia refringens
Infezione da Microcytos mackini
Infezione da Nipah virus
Infezione da Perkinsus marinus
Influenza A (H1N1)
Influenza Aviaria -Alta patogenicità negli uccelli selvatici
Influenza Aviaria -Alta patogenicità nel pollame
Influenza Aviaria -Bassa patogenicità negli uccelli selvatici

Influenza Aviaria -Bassa patogenicità nel pollame
Influenza Equina
Ipodermosi bovina
Laringo-tracheite infettiva
Leishmaniosi
Leptosirosi animali
Leucosi aviaria
Leucosi bovina enzootica
Listeriosi
Maedi-visna
Mal rossino
Malattia da virus erpetico (KHV)
Malattia dei punti bianchi
Malattia della testa gialla
Malattia di Aujeszky o pseudorabbia
Malattia di Borna
Malattia di Gumboro
Malattia di Newcastle
Malattia emorragica epizootica dei cervi
Malattia Vescicolare Suina
Malattia virale emorragica del coniglio
Mastite catarrale contagiosa dei bovini
Metrite contagiosa equina
Missoboliasi
Mixomatosi dei conigli e delle lepri
Morbo coitale maligno
Morva
Mycoplasmosi aviare (M. gallisepticum)
Mycoplasmosi aviare (M.synoviae)
Nairobi sheep disease
Necrosi ematopoietica epizootica
Necrosi ematopoietica infettiva
Nosemiasi
Parainfluenza Equina
Paratubercolosi
Pasteurellosi bovina
Pasteurellosi dei bovini, dei bufalini (barbone), dei suini e degli ovini
Peste americana
Peste Bovina
Peste dei Piccoli Ruminanti
Peste del gambero
Peste Equina
Peste europea
Peste Suina Africana
Peste Suina Classica
Piroplasmosi equina
Plerocercosi
Pleuropolmonite contagiosa delle capre
Pleuropolmonite essudativa contagiosa dei bovini e dei bufalini (Bubalus bubalus)
Psittacosi - clamydiosi aviare
Pullorosi
Rabbia
Rickettsiosi (febbre Q)
Rinite enzootica

Rinopolmonite equina
Rinotracheite infettiva / vaginite pustolosa infettiva (IBR-IPV)
Rogna degli equini, dei bovini, dei bufalini, degli ovini e dei caprini
Salmonellosi aviare non tifoidee
Salmonellosi delle varie specie animali
Salmonellosi ovina
Schmallenberg
Scrapie
Setticemia emorragica virale
Sindrome di Taura
Sindrome respiratoria riproduttiva (PRRS)
Sindrome ulcerativa epizootica
Stomatite Vescicolare
Strongilosi dei ruminanti
Surra
Theileriosi bovina
Tifosi aviare
Toxoplasmosi
Trichinosi
Tricomoniasi dei bovini
Tropilaelaps spp.
Trypanosomosi bovina
Tubercolosi aviare
Tubercolosi Bovina
Tularemia
Vaiolo Ovi-Caprino
Varroasi
Viremia primaverile della carpa
West Nile Fever

SCHEDA DI NOTIFICA DI MALATTIA INFETTIVA

(inviare via mail a sanita.animale@regione.veneto.it e laura.favero@regione.veneto.it)

Servizio Veterinario della Az.ULSS n. _____

Allevamento: Rag sociale _____ codice 317 _____

Indirizzo: Via _____ n° _____ Comune _____

Nome della malattia e, se del caso, sierotipo/sottotipo di virus	
Specie animale colpita	
Tipo di focolaio: <input type="checkbox"/> primario <input type="checkbox"/> secondario: indicare il cod. 317 del focolaio primario _____	
Coordinate geografiche (sistema di riferimento: WGS84)	Lat: Long:
Data di insorgenza del SOSPETTO di malattia (= data di prelievo)	
Data di CONFERMA della malattia	
Metodo diagnostico di conferma	
N° di animali infetti/sieropositivi	
N° tot. di animali suscettibili alla malattia presenti in azienda	
N° tot. di animali sintomatici	
N° tot. di animali morti a seguito della malattia	
Morbilità: % _____ ; Mortalità: % _____	
N° tot. di animali abbattuti a seguito della malattia	
Origine della malattia (se nota)	
Misure di controllo adottate (facoltativo)	

Effettuazione indagine epidemiologica: SI (allegare file pdf) NO

Data **ESTINZIONE** del focolaio: _____

Abbattimento animali: in azienda al macello

N° tot. animali abbattuti: _____

SPECIFICARE METODO ESTINZIONE (ai sensi del Reg CE 1099/09):

- **Modalità di distruzione animali:** Incenerimento Infossamento Rendering

- **Metodi di Stordimento/Abbattimento:**

Metodo meccanico: specificare quale _____

Metodo elettrico: specificare quale _____

Metodo di esposizione a gas: specificare quale _____

Altri metodi: Iniezione letale

Metodo non previsto da All.1, capo 1, Reg 1099/09: specificare quale _____



Ministero della Salute

Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e degli Organi Collegiali per la Tutela della Salute
Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari

Ufficio II - Sanità Animale ed Anagrafi

Ministero della Salute

DGSAF

0007632-P-15/04/2013



120360136

Alle Regioni e Province Autonome
Servizi Veterinari
LORO SEDI

Agli I.ZZ.SS.
LORO SEDI

MINISTERO DELLA SALUTE - GIUNTA REGIONALE	
SANITÀ VETERINARIA	
Data di arrivo	
Data registraz.	17 APR. 2013
Prot. N.	164861
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo

S. No. 20.10

OGGETTO: notifica in SIMAN di focolai primari e secondari di carbonchio ematico, rabbia, tubercolosi, brucellosi e leucosi

La Commissione Europea ha ritenuto necessario modificare, con la Decisione 2012/737/UE che si allega in copia, la Direttiva 82/894/CEE concernente la notifica delle malattie degli animali nella Comunità. La suddetta Decisione prevede la notifica dei focolai primari e secondari di tubercolosi, brucellosi e leucosi bovina e bufalina, nonché brucellosi ovi-caprina, verificatisi all'interno di Province o Regioni ufficialmente indenni, da effettuarsi rispettivamente entro 1 settimana ed 1 mese dalla data di accertamento da parte della autorità competente.

La Decisione definisce focolaio primario il focolaio privo di collegamento epidemiologico con altri focolai manifestatosi in precedenza. In caso contrario il focolaio deve essere inteso come secondario. Con la stessa Decisione è stata anche prevista la notifica dei focolai primari e secondari di rabbia e carbonchio ematico, con le stesse tempistiche sopra descritte, indipendentemente dalla qualifica sanitaria della Regione o Provincia Autonoma.

Allo scopo di consentire il rispetto dei tempi di notifica sopra menzionati, si invitano le Regioni e Province Autonome in indirizzo a voler immettere nel sistema SIMAN, disponibile sul sito <https://www.vetinfo.sanita.it>, le informazioni relative ad eventuali focolai di tubercolosi, brucellosi e leucosi accertati in Province ufficialmente indenni eventualmente presenti all'interno del territorio regionale, nonché di rabbia e carbonchio ematico. Si sottolinea che la notifica dei focolai primari nel sistema SIMAN deve avvenire il più presto possibile e comunque non oltre 3 giorni dall'accertamento, mentre per quelli secondari non oltre quindici giorni.

Per ulteriori informazioni relativamente al funzionamento del sistema SIMAN si prega di rivolgersi alla scrivente Direzione nonché al Centro Servizi Nazionale presso l'IZS di Teramo, tel. 800 082 280, csn@vetinfo.it.

Si rimane a disposizione per eventuali chiarimenti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Gaetana Ferri

Gaetana Ferri

Referente/Responsabile del procedimento:

Dr. Avetta Morgan - 06.59946695 - email: m.avetta@sanita.it

Referente dell'Ufficio II:

Dr. Ruocco Luigi - 06.59946755 - email: l.ruocco@sanita.it

*uno
x dia
scupit

do
ce?*



Ministero della Salute

Dipartimento della Sanità Pubblica Veterinaria, della Sicurezza Alimentare e
degli Organi Collegiali per la Tutela della Salute
Direzione Generale della Sanità Animale e dei Farmaci Veterinari

Ufficio II - Sanità Animale ed Anagrafi

Ministero della Salute

DGSAF

0009961-P-17/05/2013



121913033

Alle Regioni e Province Autonome
Servizi Veterinari
LORO SEDI

Agli I.L.ZZ.SS.
LORO SEDI

OGGETTO: notifica in SIMAN di focolai di carbonchio ematico e rabbia - rettifica alla nota 0007632-P-15/04/2013

A rettifica della nota prot. 0007632-P-15/04/2013 della scrivente Direzione, in allegato, riguardante le modalità di notifica delle malattie in oggetto, si specifica che, diversamente da quanto indicato nella stessa nota, i tempi di notifica alla Commissione Europea dei focolai di **carbonchio ematico e rabbia**, devono essere effettuati **entro 24 ore** dalla conferma del focolaio, similmente alle altre malattie in Allegato I, Elenco A.1, della Decisione 2012/737/UE.

Si ringrazia per l'attenzione e si rimane a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti.

REGIONE DEL VENETO - GIUNTA REGIONALE	
U.P. VETERINARIA	
Data di arrivo	
Data registraz.	21 MAG. 2013
Prot. N.	213393
Indice classificazione	Pratica / Fascicolo
E. Al. 20.10	

IL DIRETTORE GENERALE
Dr.ssa Gaetana Ferri

Referente/Responsabile del procedimento:

Dr. Avetta Morgan - 06.59946695 - email: m.avetta@sanita.it

Referente dell'Ufficio II:

Dr. Ruocco Luigi - 06.59946755 - email: l.ruocco@sanita.it